

TAM TAM VOLONTARIATO

CHIAMATI A TRASFORMARE IL MONDO

Anno 18 Numero 718 Genova, giovedì 4 agosto 2022

LA VOCE DELLE ASSOCIAZIONI
PERIODICO DI MILLEMANI E MOVIMENTO RANGERS

FRONTIERE COME MURI DI CARTA E DI SABBIA

Sono in tanti, troppi, coloro che non hanno la facoltà di viaggiare dove e come vogliono. Per alcuni tutto sembra facile e scontato, anche nella scelta del mezzo di trasporto. C'è chi non parte mai e vive, per anni, di attesa e di tentativi di conversione delle frontiere. Queste ultime sono di carta, eppure si trasformano in muri che obbligano alcuni ad attendere anni prima di poter andare dove l'altro è già arrivato. Di muri si circonda la terra dei ricchi perché diventasse col tempo di proprietà privata. Proprio come la storia.



Per me, privilegiato viaggiatore, c'è stata la scelta della compagnia di bandiera per il transito da una parte all'altra del mondo. Ciò ha implicato l'adesione alla data di partenza e le formalità per la preparazione del viaggio. Il controllo dei documenti e delle procedure mediche ancora in atto hanno permesso il passaggio della frontiera di ingresso all'aeroporto. Nulla di più semplice, una volta capito il meccanismo ormai rodato e normalizzato ovunque. Biglietto, passaporto e sportello danno l'accesso all'aereo, solo e pronto in pista.

Dall'alto il conosciuto paesaggio nigerino, la parte del Sahel che porta a Djiamena, la capitale del Ciad, e l'arrivo, molto più tardi, ormai notte, ad Addis Abeba, nel cuore dell'Etiopia. Nelle ore di attesa dell'altro aereo si vive lo spazio di quello che l'antropo-

logo Marc Augé aveva ingiustamente definito un 'non-luogo'. C'è invece vita e un variegato mondo che ci passa accanto, transtita, mangia, legge, scruta gli schermi dei sofisticati cellulari che viaggiano più lontano e più in fretta dell'aereo. Difficile capire gli annunci dei voli.

Per la prima volta e per scelta, il soggiorno in un Paese colonizzato dalla madrepatria per chiedersi come tutto ciò era stato possibile. A migliaia di chilometri di distanza dal Paese impone la peggiore delle sofferenze all'altro, espropriandone l'umana identità per riprodurla a immagine che di lui si è costruita col tempo, i pregiudizi e gli interessi. Ho voluto passare da questo Paese così ricco di volti e di storia, come per assumerne parte del passato coloniale e sentire nella mia carne il dolore delle ferite perpetrate dai muri.

In aereo, della compagnia di bandiera dell'Etiopia, eravamo serviti dalle discendenti di colo-

(Continua a pagina 2)

Sommario:

Frontiere come muri di carta e di sabbia	1	Matteo Troilo & Band	9
Terra di tutti Film Festival	2		
L'estate dei volontari Anpas al servizio della popolazione	3		
Acqua e ambiente, due facce della stessa medaglia	4		
Modello sociale di vita indipendente	5		
A Polistena, volontariato in festa per celebrare l'arte del NOI	6	ag.tamtamvolontariato@fastwebnet.it	
Chiostrò sotto le stelle 2022	8	Il giorno di pubblicazione è il giovedì Gli arretrati: http://www.millemani.org/Chiamati.htm	

(Continua da pagina 1)

ro che avevano assistito ai massacri perpetrati da connazionali. Poi, dopo la lunga frontiera di sabbia del deserto il Mediterraneo, e le innumerevoli luci che, di notte, disegnano le coste dei Paesi limitrofi. L'atterrag-

gio a Roma e l'attesa per chiudere a Milano Malpensa. Accanto al sedile c'è un signore malgascio con la famiglia in transito per la Francia. Lo sbarco, tre anni dopo, nell'italica terra. L'uscita privilegiata per i nazionali, i controlli dell'identità con il riconoscimento facciale

e l'attesa della valigia. La lingua che si usa torna ad essere familiare e così, in apparenza, il mondo fuori la frontiera di carta dell'aeroporto.

Appena fuori della porta numero 8 dell'aeroporto affiora la nostalgia per la frontiera di sabbia lascia-

ta poche ore prima a Niamey così piena di umanità. E busca d'improvviso e con pudore il sentimento di un fugace e leggero tradimento.

Mauro Armanino,
Casarza Ligure,
31 luglio 022

TERRA DI TUTTI FILM FESTIVAL: ALLA 16A EDIZIONE ISCRITTE OLTRE 490 OPERE DA TUTTO IL MONDO.

Diritti, conflitti, migrazioni, genere e crisi climatica. Saranno questi i temi della nuova edizione del **Terra di Tutti Film Festival che torna a Bologna e online dal 6 al 11 ottobre 2022** per portare in città documentari e cinema sociale. Un appuntamento giunto alla sua sedicesima edizione e che offre un programma fitto di proiezioni, talk ed eventi off in giro per la città e online per portare le voci dal mondo invisibile.

Promossa dalle organizzazioni **WeWorld** e **COSPE**, la rassegna ha l'obiettivo di dare visibilità alla realtà di quei Paesi, popoli e lotte sociali che sono "invisibili" nei mezzi di comunicazione di massa.

Dopo un'anteprima il **21 settembre all'arena Orfeonica**, le proiezioni si terranno al cinema Lumière di Bologna dal **6 al 9 di ottobre** ma il

festival potrà essere vissuto anche online e in tutta Italia grazie anche agli appuntamenti in streaming fino all'11 ottobre.

Per raccontare il sud del mondo quest'anno sono state **quasi 500 le candidature al bando di concorso**, a riprova di un festival ambito a livello internazionale. Le opere che si aggiudicheranno i 4 premi in palio sono provenienti da Italia, Asia, America Latina, Africa e resto d'Europa e saranno preselezionate da un gruppo di 15 studenti e studentesse del corso di Storia e Linguaggi del Cinema del Dams di Bologna, sotto il coordinamento del direttore artistico **Jonathan Ferramola**, che porterà in concorso 20 titoli tra lunghi e cortometraggi di documentari e fiction sociali.

Tra i titoli in concorso in questa edizione "**One Day One Day**", il film di Olmo Parenti sul caporalato in Puglia prodotto da

Will Media; "**Myanmar Diaries**", il film del collettivo The Myanmar Film Collective che racconta l'opposizione alle repressioni del regime birmano; "**One More Jump**" di Emanuele Gerosa sulla scena parkour a Gaza; "**Tam Tam Basket**", il docufilm in cui il regista Mohamed Kenawi racconta com'è nata la prima squadra di basket di migranti di Castelvoturno e "**Storia di Nessuno**", il documentario con la regia di Costantino Margiotta che racconta la storia di Giovanni Lo Porto, il cooperante ucciso da un drone militare a cui da sempre il Terra di Tutti Film Festival dedica un premio.

Non solo cinema ma anche tanti eventi fuori sala presso gli **spazi del DAS, tra cui talk, libri, mostre e performance artistiche. Anche quest'anno dunque il Terra di Tutti Film Festival** vuole offrire visioni del sud senza retoriche o censure, ma con l'idea

che solo uno sguardo lucido, reattivo e mai rassegnato delle realtà che ci circondano possa portare a cambiare il presente ed inventare nuovi futuri. Anche attraverso il cinema.

Per farlo, al fianco del festival, tante realtà come Regione Emilia-Romagna, Emilia-Romagna Film Commission, Comune di Bologna, Fondazione Cineteca di Bologna, AFIC (Associazione Festival Italiani del Cinema), Coop Alleanza 3.0, Emil Banca, e tante realtà sociali del territorio.

Il programma dettagliato da settembre su www.terradituttifilmfestival.org

[Qui il comunicato integrale](#)

Bologna, 28 luglio 2022



TOGETHER FOR CHANGE

COSPE Onlus
Sede Nazionale
Via Slataper, 10
- 50134
Firenze
Tel. 055 473556
Fax 055 472806
E-mail
info@cospe.org

L'ESTATE DEI VOLONTARI ANPAS AL SERVIZIO DELLA POPOLAZIONE

I volontariato delle **Pubbliche Assistenze Anpas** è sempre in attività per definizione, in quanto si occupa prevalentemente di soccorso di emergenza 118 in ambulanza, di protezione civile e di trasporti socio sanitari di tipo ordinario, come accompagnamenti a visite e terapie, dimissioni da ospedali e case di cura e trasferimenti interospedalieri.

La Sala Operativa di Protezione Civile Anpas attualmente è impegnata, in coordinamento con la Regione Piemonte, in attività di accoglienza e di trasferimento di famiglie, arrivate dall'Ucraina, presso le unità abitative sul territorio individuate dalla Regione. Prosegue anche l'assistenza sanitaria Anpas nei centri vaccinazione

anti Covid-19.

Le volontarie e i volontari delle associazioni Anpas, oltre a garantire i consueti servizi sul territorio, svolgono soprattutto nei mesi estivi assistenza sanitaria a eventi e concerti. Si è iniziato a maggio con l'assistenza sanitaria a Eurovision Song Contest Torino 2022 con la turnazione di oltre 300 volontari soccorritori, per continuare a giugno, allo Stadio Olimpico, con l'assistenza sanitaria ai concerti di Cremonini, Ultimo, Vasco Rossi e i Rammstein. Tra giugno e luglio, il Pala Alpitour ha visto esibirsi Brunori, Gazzelle, i Pinguini Tattici Nucleari e Harry Styles, grandi eventi che hanno richiamato migliaia di spettatori.

A occuparsi di queste

assistenze sono state **Croce Verde Torino**, in stretta collaborazione con le associazioni **Croce Verde Rivoli**, **Croce Bianca Orbassano**, **Croce Verde None**, **Croce Bianca Rivalta**, **Croce Bianca Volpianese** e **Croce di Collegno**, tutte aderenti Anpas.

L'impiego del personale è stato massiccio, con oltre 820 presenze di volontarie e volontari che hanno garantito, oltre all'assistenza sanitaria in occasione degli spettacoli, anche la loro presenza durante le operazioni di montaggio e smontaggio dei palchi sui quali si sono alternati gli artisti.

Considerevole anche la presenza del personale sanitario: oltre una quarantina tra medici e infermieri hanno assicurato

un adeguato presidio durante gli eventi.

Sono stati allestiti tre posti medici avanzati; presso lo Stadio Olimpico erano presenti a ogni concerto otto ambulanze, delle quali quattro di soccorso avanzato e quattro mezzi di base; mentre al Pala Alpitour erano di norma presenti un'ambulanza avanzata e una di base.

L'Anpas (Associazione Nazionale Pubbliche Assistenze) Comitato Regionale Piemonte rappresenta oggi 82 associazioni di volontariato con 10 sezioni distaccate, 10.425 volontari (di cui 4.062 donne), 5.753 soci, 640 dipendenti, di cui 71 amministrativi che, con 436 autoambulanze, 226 automezzi per il trasporto disabili, 261 automezzi per il trasporto persone e di protezione civile e 2 imbarcazioni, svolgono annualmente 534.170 servizi con una percorrenza complessiva di 17.942.379 chilometri.

Grugliasco, 28-07-2022



Luciana SALATO
Ufficio Stampa -
Anpas Comitato
Regionale
Piemonte
Mob. 334-6237861
- Tel. 011-4038090
- Fax 011-4114599
email:
ufficiostampa@anpas.piemonte.it
Sito web:
www.anpas.piemonte.it

ACQUA E AMBIENTE, DUE FACCE DELLA STESSA MEDAGLIA

La crisi idrica non è solo il risultato del cambiamento climatico con la maggiore variabilità delle precipitazioni sempre più concentrate e meno disponibili ma anche una conseguenza del **graduale peggioramento della qualità dell'acqua**, sia per cause naturali sia, specialmente in Tanzania centrale, per la contaminazione delle falde idriche. Le ragioni principali sono l'impiego di prodotti di sintesi in agricoltura e la percolazione di liquami prodotti dagli animali e dalle persone.

LVIA è impegnata in Tanzania, nella regione di Dodoma, a migliorare consapevolezza e preparazione delle comunità rurali su questi temi ed, insieme all'Università di Torino e le Istituzioni locali, sta conducendo



un'intensa attività di mappatura e formazione.

A cavallo tra il 2021 e nel primo semestre del 2022 abbiamo toccato ben 10 Villaggi tra i Distretti di Kongwa e Chamwino. Le comunità ed i loro rappresentanti, un centinaio di persone, donne e uomini, sono state coinvolte dal team LVIA per la **mappatura sul territorio delle fonti idriche e dei punti critici della contaminazione.** Quindi sono stati formati sui metodi per ridurre i rischi, sia a livello comunitario con la pianificazione territoriale e la protezione di aree a rischio, sia livello familiare con riferimento allo stoccaggio e impiego dell'acqua a livello domestico. La formazione ha riguardato sia i membri dei comitati ambientali che quelli degli Enti di gestione dell'acqua, e i comitati di gestione dell'acqua degli stessi Villaggi.

Inoltre nello stesso periodo **LVIA ha continuato a collaborare con le**

autorità sanitarie per contribuire a ridurre la scarsità d'acqua nei Centri di salute, realizzando 8 cisterne semi-sommerse di ferroceamento da 16.000 Litri che possono stoccare le acque piovane raccolte dai tetti dei Centri di salute oppure, laddove esiste un acquedotto, fungere da riserva idrica per i periodi di malfunzionamento degli schemi.

Infine si è appena celebrata la Giornata mondiale dell'ambiente 2022 che aveva per slogan "Only One Earth" (Solo una Terra) con l'obiettivo di "Vivere la sostenibilità in armonia con la natura". In Tanzania la campagna è stata ospitata nella regione di Dodoma dove vi ha partecipato il Primo Ministro della Tanzania, Kassim Majaliwa. Oltre a **attività di sensibilizzazione e mobilitazione popolare come la piantumazione di alberi**, la campagna è stata per LVIA un'occasione per diffondere informazioni sulle responsabilità

e sui diritti dell'ambiente e supportare il governo a soddisfare i diritti ambientali attraverso l'implementazione di diverse attività per il rispetto di leggi e regolamenti locali per la sostenibilità ambientale.

L'intervento di miglioramento dell'accesso ad acqua, igiene e lotta alla malnutrizione infantile riceve il contributo dell'8x1000 della Chiesa Valdese.

Riferisce Isa Sekro, referente LVIA in Tanzania

"è stato riconosciuto alle Organizzazioni della società Civile il ruolo di ambasciatori della protezione, della gestione e della sostenibilità ambientale, ed è stato chiesto loro di **inserire la componente della protezione ambientale in ogni progetto** che stanno realizzando nell'area per concorrere al grande cambiamento che è necessario realizzare in ogni luogo."

11 Luglio 2022
in Acqua e igiene, Ambiente e Energia, news,
Tanzania



LVIA – sede
centrale
Via Mons.
Peano, 8 b –
12100 Cuneo
tel.

0171.69.69.75 •

e-mail
lvia@lvia.it
sito web
www.lvia.it

MODELLO SOCIALE DI VITA INDIPENDENTE

La Marcia per la Libertà è organizzata ogni due anni dal 2003 dall'European Network for Independent Living (ENIL), il Movimento Europeo per la Vita Indipendente. Dopo le prime cinque a Strasburgo questa decima edizione si terrà dal 26 al 28 Settembre a Bruxelles.

Alla Freedom Drive si incontrano sostenitori e persone con disabilità molto severe provenienti dai vari Paesi del Continente per scambiare esperienze, idee e per promuovere e rivendicare l'applicazione del **Modello sociale di Vita Indipendente**, come prevede la Convenzione delle Nazioni Unite sui Diritti delle persone con disabilità (CRPD).

Non solo una marcia simbolica quindi verso l'Europarlamento ma incontri, conferenze, workshop e anche l'interazione con i Parlamentari europei per promuovere e discutere dei principi, dei diritti e di questioni relative alle libertà fondamentali sanciti nella CRPD e nella Carta dei Diritti Fondamentali dell'Unione Europea (CEDU), a cui aderiscono tutti i 47 membri del Consiglio d'Europa. La finalità è quella di mantenere alta l'attenzione sui diritti umani, di uguaglianza e di cittadinanza per vedersi riconoscere dignità, giustizia, libertà,



contrastando il ricorso all'istituzionalizzazione e ai tagli sui servizi primari e l'assistenza,

E' bene sapere che ciò che differenzia l'ENIL dalle altre organizzazioni europee di persone con disabilità è nella sua composizione, ovvero nel vincolo di essere in prevalenza composta da persone con gravissime disabilità, giovani e attive nel promuovere, sostenere e fare pressioni per un cambiamento sociale che incrementi la loro consapevolezza dei diritti compreso quello di assumere il controllo delle loro vite. Questo fa sì che l'affetto, il sostegno e l'interesse nei confronti di questa organizzazione sia molto presente e in continuo aumento.

Secondo l'ENIL, sino a quando le persone con disabilità gravi saranno viste solo come un costo, considerate malate, inabili, speciali, ecc. e non saranno nella condizione di poter godere di tutti i diritti civili, economici, sociali e culturali, termini quali **pari opportunità, equità, partecipazione e libertà** saranno per loro solo sulla carta e mai concretamente affermati.

Per Vita Indipendente, giova ribadirlo, si considera in primis il Diritto delle persone con disabilità di fare scelte e prendere decisioni sulla loro vita e di godere dello stesso grado di autodeterminazione delle persone non disabili. Si tratta di decidere dove, con chi e come voler vivere, senza un'indebita influenza o controllo da parte di altri.

A San Marino, in assenza di misure coerenti al Modello di cui sopra, la libertà di poter scegliere circa la propria vita da parte delle persone sammarinesi con disabilità gravi e non autosufficienti, continuerà a dipendere dagli altri e i termini summenzionati sono e continueranno ad essere per tutti una pia illusione.

Attiva-Mente da molti anni cerca di sensibilizzare il nostro Paese su quello che è ritenuto a livello mondiale utile e necessario per il cambio di paradigma ed efficace per il contrasto all'isolamento e ai rischi di segregazione: Vita Indipendente e Assistente Personale (Art.19 CRPD).

Abbiamo presentato recentemente un'istanza d'Arengo a riguardo che sarà discussa presto in Consiglio Grande e Generale; speriamo trovi non solo un'approvazione ma la più larga convergenza anche perché, *"il diritto alle persone con disabilità ad ogni possibile forma di vita indipendente e autodeterminata, attraverso il finanziamento diretto di progetti di assistenza personale autogestita finalizzati a contrastare l'isolamento e a garantire la vita all'interno della comunità e l'integrazione con il proprio ambiente sociale"* non ce lo stiamo inventando, lo prevede la Legge del nostro Stato (Art. 12-bis Decreto Delegato 1 Febbraio 2018 n.14).

Dal 2008, cioè da quando il nostro Paese attraverso la ratifica della Convenzione, si è impegnato a garantire tutta una serie di Diritti (Umani) alle persone con

disabilità, praticamente è stata disattesa già a un'intera generazione di giovani con disabilità su diversi fronti quella medesima garanzia.

La Freedom Drive di quest'anno sarà anche l'occasione per celebrare il cinquantenario della nascita della prima agenzia per la Vita indipendente a Berkeley in California, pertanto si profila come sempre un evento di grande rilievo nonostante un sensibile ridimensionamento del Programma dovuto alle preoccupazioni per l'insistenza della diffusione pandemica Covid-19, essendo l'ENIL come detto, un Movimento di persone molto energiche ma al tempo stesso particolarmente fragili e vulnerabili.

Chiunque fosse interessato per questa trasferta in Belgio può contattarci scrivendo una mail a contatto@attiva-mente.info oppure tramite telefono al numero 337 1010500.

Tutte le info sono disponibili sul [sito dell'ENIL](#)

Attiva-Mente
(comunicato stampa)

#Indipendente-Mente

Attiva-Mente
Associazione
Sportiva e
Culturale Disabili
San Marino
Strada Scalbati, 9
Montegiardino
47898
Sito Web: <http://www.attiva-mente.info>
Whatsapp 337
1010500

A POLISTENA, VOLONTARIATO IN FESTA PER CELEBRARE L'ARTE DEL NOI

Si è svolta a Polistena, nell'incantevole scenario di Piazzale Trinità, venerdì 15 e sabato 16 luglio scorsi, la festa del volontariato della Piana. L'iniziativa, promossa e organizzata dal **Centro Servizi per il Volontariato dei Due Mari** di Reggio Calabria con il patrocinio e con la collaborazione dell'**Amministrazione Comunale di Polistena** e frutto di un articolato e partecipato percorso fatto di incontri, scambi e costruzione di legami e relazioni, ha coinvolto **oltre 100 volontari** di tredici diverse associazioni del territorio pianigliano e ha registrato un'ampia partecipazione della cittadinanza.

Dopo il momento inaugurale, con i saluti del **Presidente del CSV Ignazio Giuseppe Bognoni** e del **Sindaco del Comune di Polistena**, e dopo la benedizione del sacerdote **Don Giuseppe De Masi**, particolarmente vicino con il suo impegno al mondo del volontariato, l'evento ha visto un succedersi di attività volte a celebrare con linguaggi non convenzionali ed emozionali **L'Arte del Noi**, titolo e tema della festa, e a declinarne le tre traiettorie scelte dai promotori e dai volontari: parole per dire, gesti per fare ed esperienze per sentirsi comunità.

Così, venerdì sera, la festa si è aperta con il laboratorio **InContro** a cura di **Agata Scopelliti**, danzaterapeuta, che ha guidato i volontari presenti in un'esperienza collettiva di espressione non verbale e di relazione, attivando energie positive e contribuendo a generare un clima di

fiducia e di coesione tra i partecipanti.

A seguire, intense emozioni ha regalato il momento scenico durante il quale i rappresentanti delle diverse associazioni hanno svelato le sei parole scelte e adottate per mettere l'accento su alcuni elementi costitutivi del concetto di comunità: **condivisione, cura, dono, gentilezza, prosimità, sfide**. Parole che hanno acquistato intensità per voce dei volontari e che hanno preso forma e colore grazie alla performance di pittura live ad opera della pittrice **Luisa Malaspina**.

Lemmi che si sono trasformati in costruzione partecipata di significati quando i volontari sono scesi dal palco e, attraversando il piazzale, hanno apposto le sei parole dipinte all'esterno degli stand promozionali, che da quel momento sono diventati luoghi e spazi condivisi in cui vivere esperienze di comunità in modo giocoso e gioioso.

Così lo **stand della condivisione**, animato dalle associazioni **La Fata Turchina di Taurianova** e **P.A. San Giorgio Soccorso di San Giorgio Morgeto**, ha visto i numerosi passanti fermarsi a scrivere il proprio nome su una striscetta di carta colorata, a farne un anello e unirlo a quello di chi li aveva preceduti: si è formata così una lunga catena di nomi, legati gli uni agli altri, a rappresentare come ciò che è condiviso si moltiplica e quanta variopinta bellezza si genera e cresce dall'incontrarsi.

Lo **stand della cura**, animato dalle associa-

zioni **Il Samaritano e La Fenice di Polistena**, ha sollecitato i numerosi visitatori a condividere ciò di cui amano prendersi cura, utilizzando la metafora dei semi da coltivare.

Lo **stand del dono**, animato da **Avis di Laureana di Borrello** e dall'associazione **Senza Frontiere di Cinquefrondi**, trasformato in crocevia di sorrisi immortalati all'interno di una speciale cornice fotografica, a metafora del fatto che il sorriso è come una fotografia: si fa in un istante e resta per sempre.

Lo **stand della gentilezza**, animato dalle associazioni **Auser e Croce Rossa Italiana di Taurianova** e **Diabaino Vip della Piana di Gioia Tauro**, ha visto tante persone mettere in comune le loro buone pratiche gentili annotandole su dei petali di carta e facendo così metaforicamente fiorire l'arte di essere gentili.

Lo **stand della prossimità**, dove le associazioni **Aism di Palmi-Polistena e Coloriamo l'Arcobaleno di Polistena** hanno costruito con i passanti dei mosaici composti da speciali tessere di cartone che ognuno ha personalizzato avendo cura di accostare la propria tessera a quella di un'altra persona, dando così forma e colore al sentimento di vicinanza fra esseri umani.

E infine lo **stand delle sfide**, dove **Aspi Padre Monti di Polistena** e **I Volontari di Gioia Tauro** hanno coinvolto i passanti in un gioco di abilità invitandoli a individuare e lanciare la propria sfida

per il bene della comunità e provando a fare centro dopo averla scritta su una pallina di carta.

La seconda serata si è aperta con il video **"BLACKBIRD, prove di volo"**, progetto promosso e messo a disposizione dall'Associazione **Coloriamo l'Arcobaleno** di Polistena, che ha fatto da incipit alla realizzazione di un'opera collettiva durante la quale volontari e cittadini, guidati dall'artista **Luisa Malaspina**, si sono resi protagonisti di un'attività di riqualificazione e abbellimento delle due panchine panoramiche presenti nella piazza, oggetto nel tempo di numerosi atti vandalici, poi riparate e ripulite dai giovani **Marco Grillo** e **Luca Napoli** della Comunità Padre Luigi Monti con la guida degli educatori **Francesco Bonarrigo** e **Renato Leoni**: le doghe in legno delle due panchine sono diventate righe sulle quali ognuno ha potuto scrivere una parola legata al tema della festa, dando vita a una sorta di dizionario

(Continua a pagina 7)

Centro Servizi
al Volontariato
dei Due Mari
Via A.
Frangipane III
Traversa
Privata, 20
89129 - Reggio
Calabria
Tel +39 0965
324734 Fax
+39 0965
890813
info@csvrc.itw
www.csvrc.it

(Continua da pagina 6)

essenziale di comunità, segno tangibile della presenza del volontariato in quel luogo e della sua capacità di trasformare il degrado in bellezza attraverso azioni partecipate di cura del bene comune.

*Il tributo conclusivo all'Arte del Noi è stato affidato all'attrice **Tiziana Di Masi** che ha portato in scena, con i testi del suo autore **Andrea Guolo**, lo spettacolo di teatro civile nazionale **#IoSiamo**. L'artista ha saputo coinvolgere i numerosi spettatori presenti accompagnandoli in un viaggio emozionante da sud a nord dell'Italia, attraverso storie di volontarie e volontari che hanno scelto di offrire il proprio "io" – nonostante*

le fragilità, le sofferenze, gli impegni che ogni essere umano vive – per andare incontro all'altro e generare il "noi". Perché **l'amore non è mai inutile**, come recita lo slogan dello spettacolo. Perché l'amore che doniamo ci viene restituito, moltiplicato, sotto forma di gioia che nutre l'anima e dà senso alla vita.

Di fronte a un pubblico attentissimo, Tiziana Di Masi ha così dato voce a storie di volontariato come quella della rosarinense Norina Ventre, la nostra "Mamma Africa", che dà da mangiare agli immigrati esattamente come trent'anni fa nutriveva i braccianti calabresi; quella di Marzia, che al fianco agli attivisti della "Terra dei fuochi" lotta in memoria di suo figlio Antonio, morto di tumo-

re, trasformando così il terribile dolore della perdita di un figlio in una lotta per il diritto alla vita; quella di Mario, emiliano, che dopo il pensionamento precipita in una profonda depressione e trova nel volontariato e nell'aiuto alle persone con disabilità la sua rinascita. Un'antologia di storie "semplici", ma che insegnano tantissimo e che sono la testimonianza di come ogni piccolo gesto quotidiano possa davvero essere determinante per costruire il presente e il futuro di una comunità.

A concludere il viaggio nel mondo del volontariato, la **storia a km 0** di **Enza Petrilli**, orgoglio della Calabria nel mondo, campionessa medaglia d'argento nel tiro con l'arco alle Paralimpiadi di Tokyo 2020 e campionessa mondiale a Dubai con triplo oro nel 2022. Enza, che dopo l'incidente che l'ha privata dell'uso delle gambe, ha saputo donarsi e spendersi in una nuova e bellissima vita; Enza, volontaria nel suo paese, Taurianova (RC), impegnata a promuovere l'inclusione

delle persone con disabilità e a spiegare ai ragazzi come si centra il bersaglio nella vita e come si allena la sensibilità del cuore, per vivere davvero dentro il mondo e non alla finestra.

"La virtù è più contagiosa del vizio, a patto che venga raccontata" – afferma l'attrice a conclusione della sua performance – "un mondo senza tutte queste storie non è immaginabile: fatele diventare vostre".

Commosi i saluti e i ringraziamenti conclusivi del **presidente del CSV Giuseppe Bognoni**, che sottolinea come le due giornate abbiano rappresentato davvero un terreno fertile per costruire e fortificare quei legami indispensabili a sentirsi e agire come comunità; del **sindaco di Polistena Michele Tripodi**, che – affiancato dal **vicesindaco e assessore con delega alle politiche sociali, associazionismo e volontariato Giuseppe Politano** – coglie una speciale e significativa corrispondenza tra la straordinaria veduta panoramica di Piazzale Trinità, location dell'evento, che permette di abbracciare con lo sguardo tutta la Piana, e la visione della piazza gremita di volontari provenienti da diverse associazioni e da diversi comuni del circondario; del **direttore del CSV Giuseppe Pericone**, che esprime gratitudine verso tutti coloro che hanno partecipato e contribuito con il loro impegno alla festa, che è stata occasione preziosa per orientarsi ancora di più verso un cammino comune ed è stata anche laboratorio pratico e fattivo per la costruzione di sinergie operative tra volontariato, pubblica amministrazione e comunità al servizio del bene comune.



CHIOSTRO SOTTO LE STELLE 2022

CON IL PATROCINIO DI:



COMUNE DI GENOVA



SESTIERE DEL MILE



LiberaMonte
Apr
Monte di Apr
Al Comune



GRUPPO STORICO SESTRESE

SABATO 10 SETTEMBRE 2022

DALLE ORE 16:00 ALLE ORE 18:00

POPOLO IN FESTA

IL GRUPPO STORICO SESTRESE PRESENTA:

DANZE RINASCIMENTALI





Associazione

**Marco Rossi
A.P.S.**

VI INVITA

DOMENICA 07 AGOSTO 2022

ORE 21.00

Cogoleto - AREA SPETTACOLI MOLO SPECA



Matteo Troilo & Band

Matteo Troilo



Fabio Consani
Harmonica



Angela Zapolla

Violino



Paolo Donnini
Chitarre



Fabio Gandini

Basso



Enrico Fiorito
Batteria



Il cantautore Matteo Troilo ci accompagnerà in un viaggio alla scoperta delle sue canzoni, accompagnato dalla sua Band.

Non mancheranno incursioni nel più noto cantautorato genovese, con personali interpretazioni di brani che hanno fatto la storia della musica italiana ed internazionale.

www.assmarcorossi.it



Con il patrocinio
del Comune di Cogoleto



INGRESSO GRATUITO

Indirizzi: Salita Campasso di San Nicola 3/3,
16153 Genova
via XVII Settembre 12, 06049 Spoleto (PG)
Via A. Vespucci 17, 10093 Collegno (TO)
Fossato San Nicola 2, 16136 Genova

Genova:
E-mail: ag.tamtamvolontariato@fastwebnet.it

Spoleto:
Tel. e Fax 0743.43709

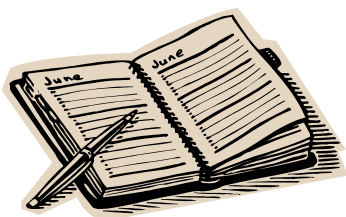
Collegno:
333 1138180

- Tra le finalità, come si legge nello statuto, quelle di
- divulgare all'esterno ideali, notizie e quant'altro scaturisca dagli scopi e ideali delle associazioni che vi aderiscono, tramite vari "Media";
 - dare spazio, aiutare e collaborare con tutte le associazioni di volontariato con cui sarà possibile, al fine di promuovere, far conoscere e far avvicinare tutte le realtà di volontariato;
 - dare risalto alle realtà disagiate per sensibilizzare l'opinione pubblica e tentare di adottare provvedimenti utili dal punto di vista umano e sociale;
 - servirsi della collaborazione di persone svantaggiate



[Www.millemani.org](http://www.millemani.org)
[Www.movimentorangers.org](http://www.movimentorangers.org)

Il Nostro Spirito



Se ognuno pensasse a cambiare se stesso, tutto il mondo cambierebbe.
(Bayazid)

“se molti uomini di poco conto, in molti posti di poco conto, facessero cose di poco conto, allora il mondo potrebbe cambiare”.
(Torelli)

Non riteniamoci degli eroi per ciò che facciamo, ma semplicemente persone che accolgono

la vita come un dono e che cercano di impegnarlo per il meglio, per il bene. Se saremo in tanti a compiere questa scelta, il mondo sì che potrebbe cambiare.

D'altro canto, non dobbiamo ritenerci indegni o incapaci perché tutti possiamo, ad ognuno è data la possibilità di rendere migliore la propria vita e, insieme ad altri, di trasformare il mondo.

“Se questi e quelli, perché non io?”

E' l'incitamento di Sant'Agostino a non aspettare che inizi qualche altro. Tocca a te, oggi, cominciare un cerchio di gioia. spesso basta solo una scintilla piccola piccola per far esplodere una carica enorme.

Basta una scintilla di bontà e il mondo comincerà a cambiare.

Nessuno si senta obbligato a diffondere la Parola di Dio, tramite mail. Infatti, chi non si sente pronto a farlo, sappia che prima deve imparare ad accoglierla nel proprio cuore e poi, pian piano troverà il piacere di trasmetterla ad altri. Non inganna mai! Non abbiate paura!

Spalancate le porte a Cristo (Giovanni Paolo II). In internet circolano miliardi di parole spesso vuote, insulse, volgari, offensive ecc. e allora gustiamoci la PAROLA DI DIO! Se qualcuno si vergognerà di me e delle mie parole, il Figlio dell'uomo si vergognerà di lui quando ritornerà nella gloria sua e del Padre e degli angeli santi. (Lc 9, 26)